

BILANCI 2011. Un esercizio positivo per il gruppo di Civate Camuno. Bene anche l'utile consolidato a 1,391 milioni

Mamé Group, il fatturato vola e ritrova quota 100 milioni

La produzione fissa il nuovo record con 38.500 tonnellate di forgiati. E per la rete «M&M Forgings» un piano da 50 mln di investimenti

Un 2011 con una produzione record e risultati importanti, nuove prospettive all'insegna dell'ottimismo e della forza che deriva da un'aggregazione ormai in fase di decollo.

MAMÉ GROUP spa di Civate Camuno archivia un esercizio di soddisfazioni e rilancia puntando sul contratto di rete, sottoscritto dalla controllata Forgiatura Mamé spa con Forge Monchieri (con sede sempre nel comune camuno) e la newco «M&M Forgings srl» che ha per oggetto il coordinamento tra le realtà coinvolte, iniziando dalle attività relative alle manutenzioni e al commerciale. Nell'ambito della nuova partnership rientra il piano industriale 2012-2016, messo a punto recentemente: prevede un pacchetto di investimenti, nel periodo considerato, di circa 50 milioni di euro tra impianti e fabbricati. Uno sforzo che, tra l'altro, sarà indirizzato al completamento delle aree industriali prima di proprietà della ex «Legnano Tinti» in territorio di Civate e dei vari reparti. In attesa dei nuovi sviluppi Mamé Group -

presieduto da Andrea Mamé; è leader, tra l'altro, nella fucinatura di pezzi in acciaio fino a 50 tonnellate - saluta l'esercizio chiuso il 31 dicembre scorso con performance importanti. I ricavi consolidati volano e tornano sopra quota 100 milioni (100,454 per l'esattezza) con un incremento dell'87%.

DAL PUNTO di vista dei volumi, invece, emerge il primato assoluto con 38.500 tonnellate di forgiati, realizzato sfruttando appieno l'organico (230 i dipendenti totali, in crescita sui 191 del 2010) in grado di rispondere a tutte le necessità emerse. In miglioramento anche l'ebitda consolidato (da 6,666 a 13,417 mln di euro) e l'ebit (da 1,032 a 2,841 mln di euro). Dopo aver iscritto in conto economico ammortamenti e svalutazioni per 6,154 milioni di euro (erano 4,487 milioni di euro), imposte per 1,438 milioni, il risultato netto si attesta a 1,391 milioni di euro a fronte di 800 mila euro di profitti di dodici mesi prima. Nel perimetro di consolidamento rientrano, oltre alla capogruppo, anche AM Logistic srl, AM

Machining srl, Forgiatura Mamé spa tutte di Civate Camuno; ed ancora, International Real Estate srl di Seregno (MB), International Real Estate Usa, LLC di Doral (Florida) e la Lion Meccanica srl di Ono San Pietro.

L'IMPEGNO sul fronte degli investimenti è pari a 5,581 milioni di euro, soprattutto per macchinari (oltre 4,2 mln) e attrezzatura varia (1,223 mln). Uno sforzo - spiegano gli amministratori - concentrato su tutte le aree delle aziende. I più significativi, comunque, interessano Forgiatura Mamé, AM Machining e Lion Meccanica e riguardano l'acquisizione e la messa in funzione di un manipolatore di grosse dimensioni, l'acquisto di nuove alesatrici per rafforzare la capacità produttiva. A questi si aggiungono l'aggiornamento delle portate dei capannoni e l'installazione di nuovi carroponete, torni e fresatrici. Iniziative che incidono sulla posizione finanziaria netta, passata da -44,128 a -61,812 mln (condizionata anche dall'aumento delle rimanenze della Forgiatura Mamé), destinate comunque a produrre effetti importanti sul 2012, caratterizzato oltre che dallo sviluppo della rete d'impresa, da prospettive positive: l'obiettivo è consolidare le vendite 2011, migliorando la redditività. ● C.E.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Andrea Mamé è il presidente di Mamé Group di Civate Camuno



Fucinatura

Due esercizi a confronto



FORGIATURA MAMÉ
SINCE 1995

Dati consolidati in milioni di euro

	2011	2010
Ricavi	100,454	53,852
Valore della produzione	115,350	62,021
Ammortamenti e svalutazioni	6,154	4,487
Costi della produzione	108,088	59,842
Differenza tra valore e costi della produzione	7,261	2,179
Proventi e oneri finanziari	-4,463	-1,154
Risultato lordo	2,841	1,032
Imposte	1,438	0,180
Risultato netto	1,391	0,800

P&G/B

Fucinati e componentistica

Forge Monchieri corre Profitti oltre i 3 milioni

Un 2011 di corsa per Forge Monchieri, la spa di Civate Camuno (90 dipendenti) controllata dalla «G.M. Multifin srl», leader nei fucinati fino a 120 ton e componentistica per vari settori industriali. È presieduta dal Cavalier Gianfranco Monchieri e guidata dall'amministratore delegato, Gaia Monchieri, protagonista anche nella nuova iniziativa, «M&M Forgings» sviluppata in partnership con la Forgiatura Mamé sempre di Civate.



Gaia Monchieri

IL BILANCIO 2011 evidenzia ricavi in aumento da 41,638 a 55,020 milioni di euro, un valore della produzione a 57,702 mln (era di 46,439 milioni). In crescita anche i

costi, da 43,703 a 54,030 mln. Dopo aver iscritto in conto economico ammortamenti e svalutazioni per 2,829 milioni, imposte per oltre 718 mila euro, l'azienda archivia l'esercizio con un risultato netto in aumento a 3,180 milioni di euro contro i 2,127 milioni di dodici mesi prima. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA